III TRIMESTRE

N. 49 · OTTOBRE 2026

EBiT Lazio

INFORMA

BOLLETTINO TRIMESTRALE INFORMATIVO DI EBIT LAZIO – ENTE BILATERALE TERRITORIALE DEL TERZIARIO, DELLA DISTRIBUZIONE E DEI SERVIZI DI ROMA E LAZIO – POSTE ITALIANE S.P.A. – SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE – AUT. N° 19/2019 PERIODICO ROC



Il valore della Bilateralità

EBiTLAZIO INFORMA

La bilateralità di Roma e del Lazio

Trimestrale informativo dell'Ente Bilaterale Territoriale del Terziario, della Distribuzione e dei Servizi di Roma e Lazio

Editore:
EBiT Lazio
Ente Bilaterale Territoriale del Terziario, della Distribuzione e dei Servizi di Roma e Lazio
Piazza Giuseppe Mazzini, 27
00195 Roma
Tel. 06 6833707 • info@ebitlazio.it
ebitlazio@legalmail.it
www.ebitlazio.it

Direttore responsabile
Giovanni Petrelli

Redazione e amministrazione
EBiT Lazio
Piazza Giuseppe Mazzini, 27
00195 Roma
Tel. 06 6833707 • info@ebitlazio.it
ebitlazio@legalmail.it
www.ebitlazio.it

EBiT Lazio è iscritto al Registro degli Operatori di Comunicazione, ROC n. 20418, dal 13 dicembre 2010.

Il trimestrale cartaceo EBiT Lazio Informa è registrato presso il Tribunale di Roma con il n. 318/2010.

Il trimestrale telematico EBiT Lazio Informa è registrato presso il Tribunale di Roma con il n. 37/2019.

Progetto grafico e stampa
Eureka3 S.r.l.
Piazza Antonio Mancini, 4
00196 Roma

Service provider
Irideos S.p.A.
Viale Luigi Bodio, 37 - Milano

Disegno di copertina **Eureka3 S.r.l.**

Immagini generate con intelligenza artificiale: pp. 1,2,3,6,7. Le immagini hanno finalità illustrative e non documentano persone o situazioni reali.

Chiuso in redazione: **ottobre 2026**

ISO 9001 Certificato n. 30700973 QM15
SA8000 Certificato n. 30700689 SA 8000

Sommario

Ottobre 2026

1 Editoriale
Fare bilateralità significa dare risposte concrete
a cura di Romolo Guasco Presidente EBiT Lazio
e Alessandra Pelliccia Vicepresidente EBiT Lazio

3 Attualità
Apprendistato, la formazione obbligatoria è gratuita con For.Te.

4 Primo piano
Intervista a Stefano Diociaiuti
Segretario generale Fisascat Cisl Roma e Lazio

6 Welfare
Spese per scuola e università
Un sostegno concreto per iscritti e famiglie

8 Formazione
Dalla formazione digitale alla cybersecurity
Le competenze per il lavoro che cambia

10 Assistenza
Salute, il bene più prezioso
Sanimpresa la protegge

11 In breve
Sicurezza e legalità • Occupazione giovanile • Spazio Sport 2026 • Servizio Civile, bandi tematici 2026

12 Focus
La bilateralità al tuo servizio. Un'adesione che conviene

EBiT Lazio
Piazza G. Mazzini, 27 - Roma
Tel. 06 6833707
info@ebitlazio.it
ebitlazio@legalmail.it

EBiT Viterbo
c/o Confcommercio Lazio Nord
Via Monte S. Valentino, 2
tel: 0761. 15 21 636
sportelloviterbo@ebitlazio.it

EBiT Rieti
c/o Confcommercio Lazio Nord
Largo B. Cairoli, 2
tel: 0746. 48 59 67
sportellorieti@ebitlazio.it

EBiT Latina
c/o Confcommercio Lazio Sud
Via dei Volsini, 60
tel: 0773. 61 06 78
sportellolatina@ebitlazio.it

EBiT Frosinone
c/o Confcommercio Lazio Sud
Via Lago di Como, 50/54
tel: 0775. 29 41 84
sportellofrosinone@ebitlazio.it

Fare bilateralità significa dare risposte concrete





Romolo GUASCO
Presidente
EBiT Lazio

Alessandra PELLICCIA
Vicepresidente
EBiT Lazio

Il lavoro cambia, cambiano le competenze richieste, nuove tecnologie entrano nelle attività quotidiane e nelle organizzazioni. Allo stesso tempo, crescono i bisogni delle famiglie e diventa sempre più importante costruire strumenti capaci di sostenere le persone nell'accesso alla formazione, alla salute e alle opportunità. Parlare di qualità del lavoro significa innanzitutto parlare delle lavoratrici e dei lavoratori, delle loro condizioni di lavoro, delle competenze e delle professionalità che esprimono ogni giorno. Valorizzarle significa investire sulla crescita professionale, sulla formazione continua, sulla tutela e sul benessere delle persone. Ma significa anche sostenere le imprese nella capacità di affrontare i cambiamenti, innovare i propri modelli organizzativi, accrescere le competenze disponibili e qualificare il lavoro. Imprese più solide e capaci di innovare sono essenziali per creare occupazione di qualità e accompagnare lo sviluppo del territorio.
È nell'incontro tra queste due dimensioni che la bilateralità esprime la propria

Parlare di **qualità del lavoro significa** parlare delle lavoratrici e dei lavoratori, delle loro condizioni di lavoro, ma significa anche sostenere le imprese nella capacità di affrontare i cambiamenti e innovare i propri modelli organizzativi.



funzione: mettere in relazione la valorizzazione del lavoro e delle professionalità con la crescita e la qualificazione delle imprese, costruendo attraverso il confronto tra le parti sociali risposte capaci di produrre valore per entrambe.
È il filo che attraversa questo numero del nostro trimestrale.
Parliamo di formazione, uno degli ambiti sui quali EBiT Lazio investe attraverso un'offerta ampia e diversificata. In questo numero approfondiamo uno dei temi oggi più attuali: quello delle competenze digitali e delle nuove tecnologie. Intelligenza artificiale generativa, analisi dei dati, automazione e cybersecurity sono alcuni degli strumenti e delle conoscenze che stanno trasformando il lavoro e le organizzazioni. Investire anche su queste competenze significa valorizzare le professionalità delle lavoratrici e dei lavoratori e, insieme, offrire alle imprese strumenti per innovare e affrontare le trasformazioni in corso.
Parliamo del Welfare Territoriale di EBiT Lazio, approfondendo gli interventi dedicati all'istruzione: i rimborsi per i libri scolastici e universitari e per le tasse universitarie. Prestazioni concrete, che contribuiscono alle spese sostenute dalle lavoratrici e dai lavoratori per sé e per le proprie famiglie e riconoscono il valore dello studio e della formazione come strumenti di crescita e costruzione del futuro.
E parliamo di Sanimpresa, la Cassa di assistenza sanitaria integrativa nata dalla volontà delle parti sociali del nostro settore: Confcommercio Roma, Filcams CGIL Roma Lazio, Fisascat CISL Roma Capitale e Rieti e UILTuCS Roma e Lazio. Le stesse parti sociali che danno vita a EBiT Lazio e che, attraverso Sanimpresa, hanno costruito insieme uno strumento capace di rispondere ai bisogni di salute e di affiancare il Servizio Sanitario Nazionale. Una tutela che guarda anche alla prevenzione, con il progetto "Futuro in Salute", sviluppato nel Centro polispecialistico Sanimpresa e dedicato a percorsi di prevenzione personalizzati.
Formazione, welfare, salute raccontano così una stessa idea: la qualità del lavoro passa dalla tutela delle persone e dalla valorizzazione delle loro professionalità, mentre un sistema produttivo di qualità ha bisogno di imprese capaci di investire nelle competenze, nell'innovazione e nella crescita.
È questa la bilateralità nella quale crediamo: concreta, accessibile e capace di evolvere. Una bilateralità nella quale crescita delle persone e crescita delle imprese possono rafforzarsi reciprocamente e contribuire insieme alla qualificazione del lavoro e allo sviluppo del territorio.
È anche il valore del metodo su cui EBiT Lazio si fonda: parti sociali con ruoli e responsabilità differenti che scelgono il confronto e individuano ciò che può essere costruito insieme, trasformando la bilateralità in tutele, opportunità, servizi e sviluppo.
È con questo spirito che continuiamo il nostro lavoro e vi auguriamo buona lettura.



Formazione, welfare, salute raccontano una stessa idea: la qualità del lavoro passa dalla tutela delle persone e dalla valorizzazione delle loro professionalità, mentre un sistema produttivo di qualità ha bisogno di imprese capaci di investire nelle competenze, nell'innovazione e nella crescita.

Crediamo in una **bilateralità concreta, accessibile e capace di evolvere**, nella quale crescita delle persone e crescita delle imprese possono rafforzarsi reciprocamente e contribuire insieme alla qualificazione del lavoro e allo sviluppo del territorio.

Apprendistato, la formazione obbligatoria è gratuita con For.Te.

Il Fondo finanzia i corsi di base e trasversali per le aziende aderenti. Domande dal 23 ottobre, fino a esaurimento delle risorse.

Per le imprese che hanno in organico dipendenti assunti con contratto di apprendistato professionalizzante, arriva una nuova opportunità per finanziare la formazione obbligatoria di base e trasversale. Il Fondo For.Te. consente alle aziende aderenti di sostenere i relativi percorsi formativi, offrendo una risposta concreta alle esigenze delle aziende in una fase in cui il finanziamento dell'offerta formativa pubblica della Regione Lazio è sospeso per esaurimento delle risorse disponibili.
La misura, prevista dall'Avviso 1/2026 del Fondo, consente il finanziamento della formazione di base e trasversale delle apprendiste e degli apprendisti in assenza di risorse pubbliche regionali destinate alla medesima finalità, nel rispetto delle condizioni previste dall'Avviso. I percorsi affrontano le tematiche previste dalla normativa regionale sull'apprendistato e possono essere fruiti in modalità FAD sincrona, attraverso webinar, fino al 100% del monte ore previsto.
Le imprese aderenti a For.Te. potranno accedere all'offerta di corsi proposta dagli enti formativi accreditati a EBiT Lazio: Promoter Srl, Solco Srl, IAL Nazionale, Erfap Lazio, CAT Latina Scarl e CAT Ascom Rieti Confcommercio Scarl.
Questa opportunità si aggiunge ai servizi che EBiT Lazio mette già a disposizione delle imprese del terziario.
Nell'ambito dell'apprendistato, l'Ente rilascia il parere di conformità, accompagnando le aziende nella corretta applicazione delle disposizioni contrattuali. A questo servizio si affianca un'offerta di formazione finanziata rivolta al personale delle aziende aderenti, attraverso un catalogo di corsi e la realizzazione di progetti formativi on demand, costruiti sulle specifiche esigenze delle imprese.
Completano il quadro le prestazioni di welfare destinate alle aziende, attraverso le quali EBiT Lazio sostiene ulteriormente le attività e gli investimenti delle imprese aderenti.
L'offerta formativa degli enti accreditati rientra nel Catalogo Nazionale di Formazione Continua del Fondo For.Te., istituito mediante l'Avviso 1/2026. Le imprese potranno presentare la richiesta di finanziamento a partire dal 23 ottobre, secondo le modalità previste dal Fondo. Le risorse sono limitate, pertanto si consiglia di procedere tempestivamente.



Come fare domanda

Per accedere all'offerta formativa e richiedere informazioni, le imprese interessate possono contattare gli Enti formativi attraverso i seguenti indirizzi e-mail:

- PromoTer: ml.dandrea@confcommercioroma.it
- Solco: v.ceccacci@solcosrl.it
- Erfap Lazio: carla.ventre@erfaplazio.org
- IAL Nazionale: e.lechiancole.nazionale@ialcisl.it
- CAT Latina Confcommercio Scarl: info@catlazio.it
- CAT ASCOM Rieti Confcommercio Scarl: paolo.catrieti@gmail.com

Intervista a Stefano Diociaiuti

Segretario generale Fisascat Cisl Roma e Lazio



Segretario, partiamo dal Libro Verde approvato dall'Esecutivo della Cisl nazionale il 21 settembre scorso: di cosa si tratta?

È un documento davvero molto importante, di visione strategica, che contiene oltre 120 proposte divise in undici aree tematiche per affrontare i principali nodi strutturali del lavoro, del welfare e dell'economia italiana. Come ha detto la segretaria generale della Cisl, Daniela Fumarola, con il Libro Verde mettiamo a disposizione del Paese un insieme di proposte per aprire un confronto largo, perché le grandi transizioni che abbiamo davanti, tecnologica, digitale, ambientale e demografica, non possono essere governate lasciando indietro lavoratori, famiglie, giovani e territori.

Qual è lo strumento per ottenere i risultati sperati?

Da tempo la Cisl chiede un nuovo Patto sociale, costruito attraverso il dialogo e la responsabilità condivisa, per redistribuire in modo equo i vantaggi e i costi del cambiamento. Attraverso le proposte del Libro Verde la Cisl ha stilato una vera e propria agenda sociale che ha poi proposto al governo e alle controparti sociali.

Quali sono i pilastri di queste proposte?

Il cuore del documento è ovviamente il lavoro, la sua qualità e la sua dignità. Ma il Libro Verde guarda all'intero sistema Paese: salari, produttività, formazione, industria, giovani, occupazione femminile, casa, welfare, previdenza e partecipazione. Inoltre, trovo molto interessante la grande attenzione riposta dal Libro su temi attuali come la rivoluzione digitale, l'intelligenza artificiale, la transizione ecologica e la nuova globalizzazione. Ma in generale i temi affrontati sono tantissimi, e le proposte avanzate porteranno benefici anche al settore che rappresentiamo.

A proposito di settore: nei giorni scorsi è stata approvata una importante piattaforma unitaria. Di cosa si tratta?

Sì, il 28 settembre scorso circa 1.500 delegati e delegate di Filcams CGIL, Fisascat Cisl e UILTuCS si sono riuniti all'Auditorium della Conciliazione di Roma per l'Assemblea nazionale unitaria che ha concluso la fase di consultazione nei luoghi di lavoro. Nel corso della giornata è stata approvata la piattaforma unitaria per il rinnovo dei Contratti collettivi nazionali del Terziario, Distribuzione e Servizi, della Distribuzione Moderna Organizzata e della Distribuzione Cooperativa, tutti in scadenza il 31 marzo 2027. Si tratta di contratti importanti, applicati complessivamente a circa 3 milioni di lavoratrici e lavoratori, la più vasta platea di addetti del settore privato in Italia.

Com'è stata realizzata?

La proposta è stata costruita partendo dai luoghi di lavoro e dai problemi che ogni giorno vivono milioni di persone. Dopo ampie discussioni è stata poi votata dalle lavoratrici e dai lavoratori durante le oltre 4.000 assemblee che si sono svolte sul territorio. Un percorso di partecipazione che consegna ora alle tre organizzazioni sindacali di categoria il mandato per l'avvio della nuova stagione negoziale.

Quali sono i punti qualificanti della piattaforma?

Oltre alle richieste salariali, chiediamo un aumento del numero degli scatti di anzianità e un adeguamento degli importi, quale riconoscimento dell'esperienza e della professionalità maturate. La piattaforma prevede poi l'aumento della maggiorazione per il lavoro domenicale, festivo e notturno, un limite massimo alle domeniche lavorate, il rispetto del principio della volontarietà con maggiori tutele per chi ha carichi di cura. E poi ci sono richieste sull'orario di lavoro, sulla stabilizzazione dei lavoratori a tempo determinato e in somministrazione, sui sistemi di classificazione e degli inquadramenti professionali. I temi che abbiamo affrontato nel documento insieme a Filcams e UILTuCS sono davvero tanti: il ruolo della digitalizzazione e dell'intelligenza artificiale, il potenziamento del welfare contrattuale, dell'assistenza sanitaria integrativa e della previdenza complementare, il rafforzamento delle relazioni sindacali e dei diritti di informazione e partecipazione, nuove tutele in materia di salute e sicurezza e misure per una migliore conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. Centrale anche il ruolo della contrattazione di secondo livello, indicata come strumento per redistribuire la produttività, valorizzare il contributo delle lavoratrici e dei lavoratori e migliorare concretamente le condizioni e l'organizzazione del lavoro.

L'11 e il 12 settembre scorsi la Fisascat nazionale ha organizzato una due giorni di confronto su temi attuali e fortemente legati al settore: cosa è emerso dall'iniziativa?

Le due giornate hanno rappresentato un'occasione preziosa per analizzare le transizioni che stanno interessando il terziario privato, e hanno costituito per la Fisascat quel percorso da intraprendere per rafforzare la capacità di rappresentare un mondo del lavoro sempre più complesso e articolato, promuovendo risposte concrete ai cambiamenti che interessano imprese, servizi, territori e comunità.

Quali sono stati i temi dell'evento?

Uno dei panel è stato dedicato al valore del contratto collettivo nazionale e in particolare al suo ruolo come strumento di tutela economica e normativa e di governo delle trasformazioni settoriali. La partecipazione ha avuto grande risalto con un panel ad hoc, nel corso del quale sono state evidenziate le opportunità offerte dalla legge 15 maggio 2025, n. 76, attuativa dell'articolo 46 della Costituzione, per costruire modelli organizzativi più inclusivi e condivisi. Altri focus sono stati dedicati all'attualità degli obiettivi indicati dal Libro Bianco sul mercato del lavoro in Italia a venticinque anni dalla sua pubblicazione, alla contrattazione decentrata, alla valorizzazione del genere nel terziario privato, allo studio comparato dei contratti collettivi nazionali, alla rappresentatività sindacale, alla contrattazione in dumping, alla società della cura e dell'assistenza alla persona, ai nuovi bisogni e alle professionalità del welfare e al valore economico e sociale della filiera degli appalti pubblici.



Le due giornate hanno rappresentato un'occasione preziosa per **analizzare le transizioni** che stanno interessando il terziario privato

Spese per scuola e università

Un sostegno concreto per iscritti e famiglie



Le prestazioni di welfare per l'istruzione si inseriscono in un sistema che punta a rendere più accessibili percorsi scolastici e universitari, con contributi **fino a 300 euro** per libri scolastici e testi universitari e **fino a 500 euro** per le tasse di iscrizione

Tra le prestazioni previste dal Welfare Territoriale 2026 di EBiT Lazio un'attenzione particolare è dedicata al sostegno delle spese legate all'istruzione. Un intervento che può rappresentare un aiuto concreto per lavoratrici e lavoratori e per le loro famiglie, in una fase in cui libri scolastici, testi universitari e tasse di iscrizione incidono in maniera significativa sui bilanci familiari.

Il regolamento prevede innanzitutto il rimborso delle spese per i libri di testo. Per le scuole medie inferiori è previsto un contributo fino a 250 euro, mentre per le scuole superiori il rimborso può arrivare a 300 euro. Per i libri universitari il limite è invece fissato a 300 euro. La prestazione è rivolta agli iscritti senza limite di età e, per quanto riguarda i figli, agli studenti universitari fino al compimento dei 30 anni. Sono ammessi anche i libri di testo relativi a master post-laurea e corsi di specializzazione.

Il sostegno riguarda i testi indicati negli elenchi ufficiali delle scuole o delle università. Per ottenere il rimborso occorre presentare la documentazione prevista

EBiT Lazio interviene anche sulle tasse universitarie, con un rimborso **fino a 500 euro** per anno accademico. La misura è destinata agli iscritti, senza limite di età, e ai figli universitari fino a 30 anni



dal regolamento, tra cui l'attestazione della spesa sostenuta e l'elenco dei libri adottati. È inoltre richiesta la documentazione relativa all'iscrizione a EBiT Lazio e, per i libri universitari, l'attestazione dei pagamenti riferiti all'anno accademico in corso. Un elemento importante è rappresentato dall'Isee familiare, utilizzato per stabilire la priorità delle domande nel caso in cui le richieste complessive superino le risorse disponibili.
Accanto ai libri, EBiT Lazio interviene anche sulle tasse universitarie, con un rimborso fino a 500 euro per anno accademico. La misura è destinata agli iscritti, senza limite di età, e ai figli universitari fino a 30 anni. Sono comprese anche le spese relative a corsi di specializzazione e master post-laurea.
La richiesta può essere presentata una sola volta per anno accademico e deve essere corredata dalle ricevute dei pagamenti e dalla documentazione che certifica l'iscrizione o la frequenza.
Particolare attenzione va infine prestata alle scadenze. Per i libri, la domanda deve essere presentata entro 30 giorni dall'ultima attestazione di pagamento e comunque entro il 31 ottobre dell'anno di riferimento. Per le tasse universitarie, invece, il termine ordinario è fissato a 30 giorni dall'ultimo pagamento e comunque non oltre il 30 giugno dell'anno accademico di riferimento, con specifiche disposizioni per i pagamenti effettuati entro il 31 dicembre.
Le prestazioni di welfare per l'istruzione si inseriscono così in un sistema di sostegno territoriale che punta a contribuire alle spese sostenute dalle famiglie e a rendere più accessibili percorsi scolastici e universitari.



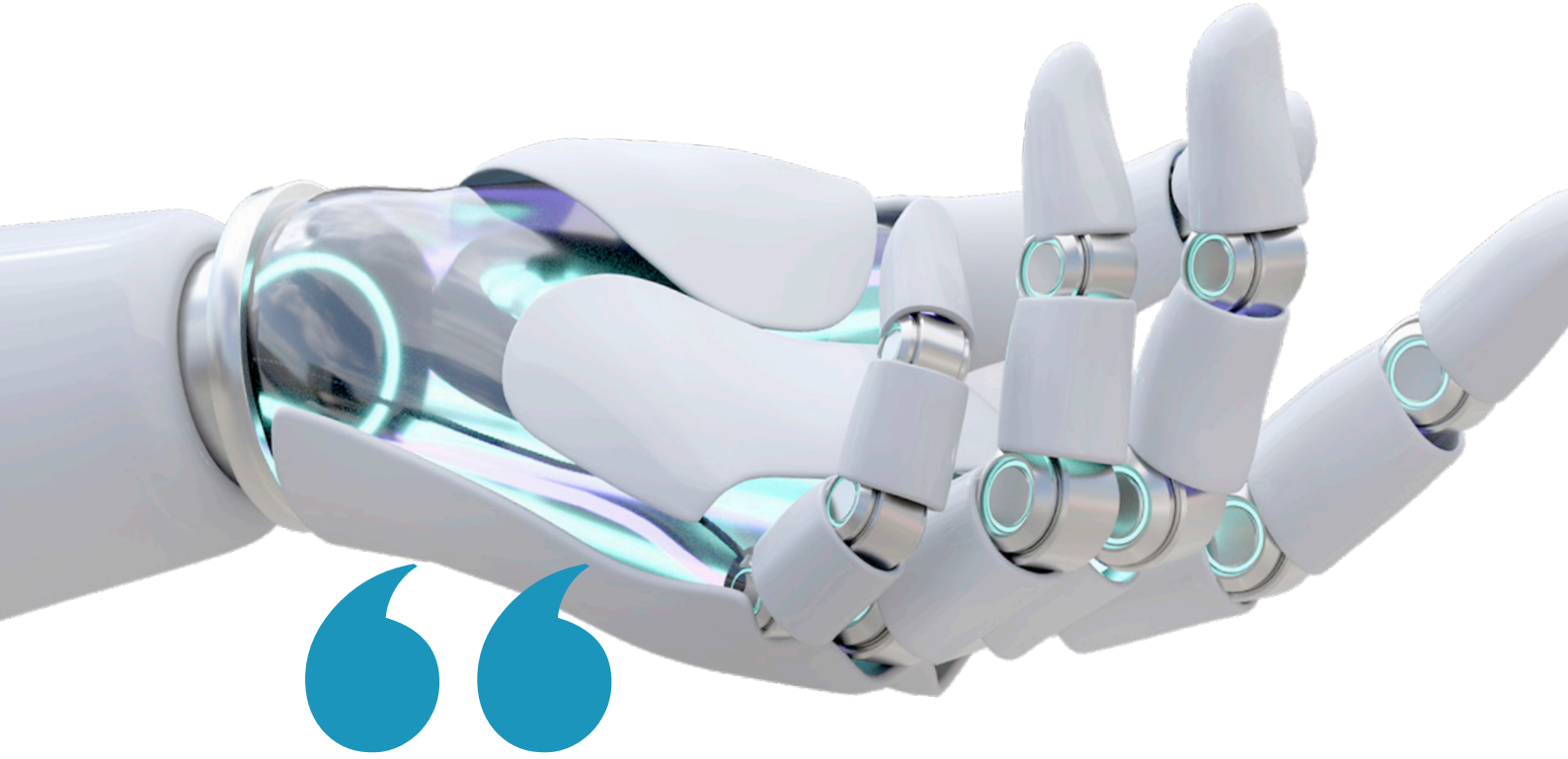
Per le **scuole medie** inferiori è previsto un contributo fino a 250 euro

Per le **scuole superiori** il rimborso può arrivare fino a 300 euro.

Per i **libri universitari** il limite è invece fissato a 300 euro

Dalla formazione digitale alla cybersecurity

Le competenze per il lavoro che cambia



Intelligenza artificiale, gestione dei dati, automazione e sicurezza informatica: il nuovo catalogo formativo **punta sulle competenze necessarie per accompagnare imprese, lavoratrici e lavoratori** nella trasformazione digitale

Competenze digitali di base e avanzate, AI generativa, programmazione, analisi dei dati, automazione dei processi e cybersecurity. Il Catalogo formativo EBiT Lazio 2026 propone un'offerta che mette al centro l'aggiornamento professionale e la capacità di affrontare i cambiamenti tecnologici e organizzativi.
La trasformazione digitale non riguarda più soltanto gli specialisti informatici. Software, dati, automazione e intelligenza artificiale sono entrati nella quotidianità di un numero crescente di professioni e stanno modificando il modo in cui le imprese organizzano il lavoro. È in questo scenario che si inserisce l'offerta formativa contenuta nel nostro catalogo formativo, che dedica ampio spazio alle competenze digitali e alle nuove tecnologie. Il percorso parte dagli strumenti utilizzati ogni giorno negli uffici: Excel, Word, Access e il pacchetto Office vengono proposti a diversi livelli, dalle competenze

STRUMENTI D'UFFICIO

Lavorare con più metodo

Excel, Word, Access e Office: documenti, fogli di calcolo e archivi di dati.

INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Usare l'AI con consapevolezza

Prompt, sintesi e contenuti. Con attenzione a errori, limiti e riservatezza.

ANALISI DEI DATI

Dare significato ai numeri

Excel avanzato e Power BI: organizzare informazioni e costruire dashboard.

AUTOMAZIONE

Semplificare le attività

Power Automate: collegare applicazioni e creare flussi per operazioni ripetitive

SVILUPPO DIGITALE

Costruire e gestire soluzioni

Java, Git e database; gestione e ottimizzazione delle piattaforme e-commerce.

CYBERSECURITY

Riconoscere e ridurre i rischi

Attacchi, email, web, dispositivi e reti. Focus NIS 2 per le organizzazioni interessate.

fondamentali alle funzioni più avanzate.
Un ruolo centrale è riservato all'intelligenza artificiale generativa. I percorsi formativi introducono i principali concetti alla base dei nuovi sistemi di AI, dagli LLM (Large Language Model, o modello linguistico di grandi dimensioni) al prompting (il dare istruzioni o comandi a un sistema IA) e ne illustrano le possibili applicazioni nel lavoro. Scrivere e rielaborare testi, sintetizzare documenti, produrre contenuti, analizzare informazioni e supportare la soluzione di problemi sono alcune delle attività nelle quali l'AI può diventare uno strumento di produttività. La formazione affronta anche gli aspetti critici: qualità delle informazioni generate, tutela dei dati, utilizzo responsabile della tecnologia.
Nel catalogo, inoltre, trovano spazio percorsi di programmazione Java, con l'introduzione a Git, al controllo di versione e ai principali elementi dello sviluppo software. Altri corsi sono dedicati a Power Automate e all'automazione dei flussi di lavoro, a Power BI per l'analisi e la rappresentazione dei dati e alla gestione delle piattaforme e-commerce.
Accanto all'innovazione, cresce però anche la necessità di proteggere sistemi e informazioni. La cybersecurity rappresenta quindi un altro asse importante della proposta formativa. I percorsi affrontano il cyber-risk, le principali tecniche di attacco, l'ingegneria sociale, la sicurezza della posta elettronica e della navigazione web, la protezione dei dispositivi e delle reti. Un'attenzione specifica è dedicata anche alla direttiva europea NIS 2 e alle implicazioni per le organizzazioni interessate, con un occhio particolare alla sicurezza digitale.
Il messaggio che emerge dal catalogo è quindi quello di una formazione chiamata ad accompagnare un cambiamento che coinvolge contemporaneamente tecnologie, organizzazione e persone. Un insieme di conoscenze che può contribuire a rendere imprese, lavoratrici e lavoratori più preparati ad affrontare l'evoluzione del mercato del lavoro.



Salute, il bene più prezioso



Sanimpresa la protegge

Costi in crescita e liste d'attesa sempre più lunghe: per lavoratrici e lavoratori, imprese e famiglie la risposta si chiama Sanimpresa, la Cassa di assistenza sanitaria integrativa nata dall'impegno congiunto di sindacati e associazioni datoriali.

Una risposta concreta a un bisogno reale

Contribuire a ridurre i tempi delle liste d'attesa e alleggerire il peso delle spese mediche sui bilanci familiari: da qui è nata l'esigenza di un'assistenza sanitaria capace di affiancare il Servizio Sanitario Nazionale.
Le tre organizzazioni sindacali di categoria e le associazioni imprenditoriali del settore hanno fatto proprio questo obiettivo fin dal primo momento, fino a farne una priorità condivisa. Nasce così Sanimpresa: per tutelare il bene più prezioso, la salute.

Una tutela che accompagna tutta la vita

Sanimpresa è una risposta concreta alla complessità del nostro sistema sanitario. Si rivolge a lavoratrici e lavoratori dipendenti o autonomi e titolari di piccole imprese, ma la protezione non si ferma qui: è possibile estendere la copertura al proprio nucleo familiare e restare iscritti anche dopo il pensionamento.
L'iscrizione è obbligatoria per:

- le lavoratrici e i lavoratori del Contratto Integrativo Territoriale del Terziario del 29/01/2003 e successive modifiche, valido nell'ambito della Regione Lazio;
- i dipendenti degli Istituti di Vigilanza Privata, di cui al Contratto Integrativo Territoriale del 16/07/2004;
- i dipendenti e titolari di piccole e medie imprese e le lavoratrici e i lavoratori autonomi, di cui al Contratto Integrativo Territoriale del settore Turismo del 28/06/2005 e successive modifiche.

Sanimpresa garantisce a tutti gli iscritti una protezione sanitaria dedicata, con la copertura delle spese rese necessarie da malattia e infortunio, in base alla tipologia di iscrizione. Per ottenere le prestazioni, ciascuno può scegliere liberamente dove rivolgersi:

- il Servizio Sanitario Nazionale;
- le strutture sanitarie convenzionate;
- i due Centri polispecialistici di Roma, gestiti direttamente da Sanimpresa.

20 branche specialistiche

Presso i Centri polispecialistici Sanimpresa di via Tazzoli, visite specialistiche e diagnostica correlata sono completamente gratuite per gli iscritti.

Futuro in Salute: la prevenzione su misura

È proprio nei Centri che prende vita il Progetto Futuro in Salute, l'innovativo servizio di prevenzione personalizzata. Addio ai pacchetti di esami uguali per tutti: al loro posto, check-up costruiti ad hoc sulla base di dati certi, come l'anamnesi del paziente, lo stile di vita e l'eventuale predisposizione familiare o genetica.
Da questi elementi si stabilisce il livello di rischio di ciascuno e si definisce un percorso di prestazioni mirato a intercettare eventuali patologie fin dal loro esordio.
«Non vogliamo che sia la malattia a bussare alla nostra porta: vogliamo intercettare il destino prima che diventi diagnosi.»
Una medicina preventiva che mette al centro la persona, e non la sua patologia.

Sicurezza e legalità

Confcommercio Roma attiva canale per le segnalazioni

Un canale e-mail (sicurezza@confcommercioroma.it e sicurezza-confcommercioroma@legalmail.it) dedicato alla segnalazione di abusivismo commerciale, concorrenza sleale, fenomeni criminali e altre irregolarità che danneggiano le imprese regolari. Ad attivarlo Confcommercio Roma, che in questo modo rafforza il proprio impegno per la sicurezza, la legalità e la concorrenza leale sul territorio a tutela delle imprese regolari. Questa iniziativa si aggiunge a quanto previsto dal protocollo sottoscritto nel novembre 2025 con il Prefetto di Roma e le Forze dell'Ordine, che prevede l'utilizzo di YouPol, l'app della Polizia di Stato, per inviare segnalazioni in modo semplice, immediato e sicuro.

Stabilizzazione occupazionale dei giovani, sostegno economico per le imprese

La circolare Inps n. 72 del 3 luglio 2026 ha fornito le indicazioni operative sull'incentivo contributivo destinato alle imprese che stabilizzano giovani lavoratori. La misura prevede, per i datori di lavoro privati, un esonero del 100% dei contributi previdenziali a carico dell'azienda, con esclusione dei premi e contributi Inail, fino a un massimo di 500 euro al mese per lavoratore e per un periodo massimo di 24 mesi. L'agevolazione riguarda le trasformazioni di rapporti di lavoro a tempo determinato in contratti a tempo indeterminato effettuate dal 1° agosto al 31 dicembre 2026. Il lavoratore deve avere meno di 35 anni e non deve aver avuto precedenti rapporti di lavoro a tempo indeterminato.

Spazio Sport 2026

dalla Regione Lazio 5,15 milioni di euro per gli impianti sportivi dei piccoli comuni

La Regione Lazio ha pubblicato l'avviso pubblico "Spazio Sport 2026", che mette a disposizione 5,15 milioni di euro per la realizzazione di tensostrutture polifunzionali presso impianti sportivi pubblici esistenti nei Comuni della Regione con meno di 15mila abitanti. L'iniziativa, realizzata in collaborazione con Sport e Salute S.p.A., prevede contributi a fondo perduto fino a 100mila euro per ciascun Comune, con una copertura fino al 100% dell'investimento ammesso, senza obbligo di compartecipazione comunale.

Servizio Civile, bandi tematici 2026

Il Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale ha emanato il bando di selezione per 3.767 posti disponibili su progetti di servizio civile in ambito ambientale, agricolo, digitale o in progetti di servizio civile universale ordinario autofinanziati. Possono partecipare al bando giovani con cittadinanza italiana o di uno degli altri Stati membri dell'Unione Europea o di un Paese extra Unione Europea purché il candidato sia regolarmente soggiornante in Italia di età compresa tra 18 e 28 anni. È possibile iscriversi fino al 6 novembre. Il bando completo e la descrizione dei progetti ammessi sono disponibile sul sito politichegiovanilieserviziocivile.gov.it.

La bilateralità al tuo servizio



Formazione gratuita, welfare e supporto alle imprese: sono i principali ambiti di intervento di EBiT Lazio, l'Ente Bilaterale del Terziario, Distribuzione e Servizi di Roma e Lazio. Costituito pariteticamente da Confcommercio, Filcams CGIL, Fisascat CISL e UILTuCS, contribuisce alla gestione delle dinamiche contrattuali e professionali del settore.

Formazione gratuita

Ogni anno l'Ente investe gran parte delle proprie risorse in corsi gratuiti, erogati da agenzie accreditate dalla Regione Lazio, per aggiornare le competenze dei lavoratori e rafforzare la competitività delle imprese. Il catalogo comprende informatica e cybersecurity, lingue, management e soft skills, marketing e comunicazione, salute, sicurezza e privacy, amministrazione e finanza, sostenibilità e sociale, oltre all'Avviso On Demand per esigenze specifiche.

Welfare per lavoratori e imprese

Le risorse per il welfare territoriale sono disponibili fino a esaurimento fondi. Per i dipendenti con contratto di lavoro da almeno un anno presso aziende del Lazio in regola con i versamenti da almeno 12 mesi, sono previsti rimborsi per libri scolastici e tasse universitarie propri o dei figli, centri estivi per figli di 4–14 anni, sport, abbonamenti annuali TPL casa-lavoro e abbonamenti teatrali. Le aziende associate da almeno 12 mesi possono accedere a contributi fino a 1.000 euro per investimenti in tecnologie di marketing, salute e sicurezza e stabilizzazione dell'occupazione.

Apprendistato e conciliazione

EBiT Lazio rilascia i pareri di conformità per l'assunzione degli apprendisti. L'apprendistato integra formazione e lavoro, favorendo l'occupazione giovanile e prevedendo agevolazioni economiche e contributive per le aziende, insieme a specifici obblighi formativi.
La Commissione Paritetica di Conciliazione e Arbitrato, prevista dalla contrattazione nazionale, favorisce la soluzione bonaria delle controversie individuali e collettive, verificando e ratificando gli accordi tra aziende e lavoratori. È composta da esperti delle parti sindacali e datoriali e da un Presidente esterno.

Salute e sicurezza

L'Organismo Paritetico Regionale, istituito ai sensi del D.Lgs. 81/2008, offre informazione e formazione gratuite sulla sicurezza e nomina i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza Territoriali (RLST), supportando micro e piccole imprese negli adempimenti normativi.

Osservatorio regionale

L'Osservatorio analizza economia, sviluppo e occupazione del settore nel Lazio. Le rilevazioni orientano l'offerta formativa e favoriscono l'incontro tra domanda e offerta di lavoro. I dati confluiscono nell'Osservatorio Nazionale dell'EBiNTer, contribuendo a delineare il quadro complessivo del terziario.

Un'adesione che conviene

La contribuzione a EBiT Lazio si calcola su paga base tabellare, contingenza e terzo elemento, per 14 mensilità, con aliquote diverse secondo il territorio.

Roma e provincia

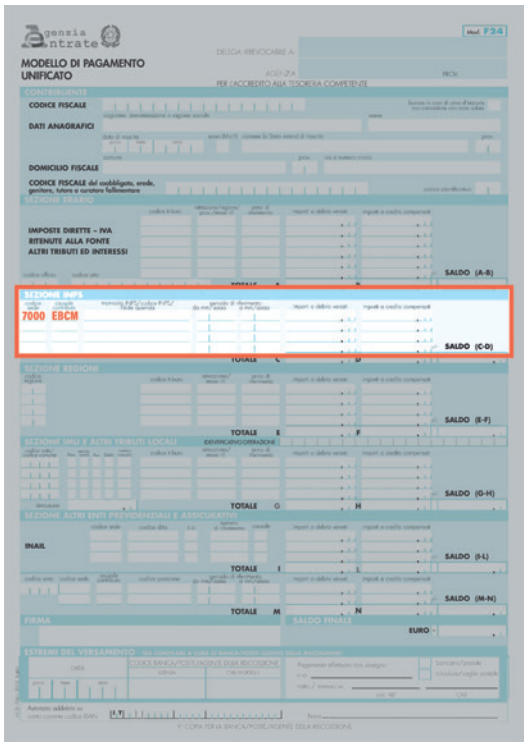
Esempio IV livello: Su una retribuzione di € 1.818,75, in atto a novembre 2026, la quota a carico dell'azienda è di € 2,73, mentre quella a carico del dipendente è di € 0,91.
Il totale della quota mensile corrisponde a € 3,64, ovvero a € 50,96 l'anno (14 mensilità)..

QUOTA AZIENDA	QUOTA DIPENDENTE	QUOTA TOTALE
0,15%	0,05%	**0,20%**

Rieti, Viterbo, Frosinone e Latina

Esempio IV livello: Esempio IV livello: Su una retribuzione di € 1.818,75, in atto a novembre 2026, la quota a carico dell'azienda è di € 1,82 €, mentre quella a carico del dipendente è di € 0,91.
Il totale della quota mensile corrisponde a € 2,73, ovvero a € 38,22 l'anno (14 mensilità).

QUOTA AZIENDA	QUOTA DIPENDENTE	QUOTA TOTALE
0,10%	0,05%	**0,15%**



Come versare

Il pagamento avviene tramite F24, sezione INPS, causale EBCM, indicando il codice della provincia in cui opera il dipendente:

ROMA	7000
RIETI	6900
VITERBO	9200
FROSINONE	3300
LATINA	4000

Le aziende con sedi operative in più province devono utilizzare una riga distinta per ciascun territorio.

Il codice da indicare nella sezione "Causale contributo" è **EBCM**

Le aziende in ritardo con i pagamenti della contribuzione dovuta a EBiT Lazio, o non in regola con i versamenti, potranno sanare la loro posizione contattando EBiT Lazio.

CONVENZIONI EBIT LAZIO 2026

TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

il PARIOLI TEATRO

TEATRO BRANCACCIO

TEATRO QUIRINO Vittorio Gassman

Palazzo Esposizioni Roma

PALAZZO MERULANA

TEATRO OLIMPICO

TEATRO AMBRA JOVINELLI

TEATRO MANZONI diretto da Pietro Longhi

TR Teatro Argentina

TR Teatro Torlonia

TR Teatro India

TEATRO OSTIA ANTICA FESTIVAL IL SENSO DEL PASSATO

TEATRO ARCOBALENO Centro Stabile del Classico

SalaUmberto

teatro vittoria attori&tecnici

FONDAZIONE ROFFREDO CAETANI

ARCHEOares al servizio della CULTURA

ROMA NASCOSTA

QC TERME spas and resorts

TERME DI STIGLIANO ANTICHE TERME DI ROMA

Zoomarine Rome • Italy

PARCO AVVENTURA Fregene

ARVAL BNP PARIBAS GROUP

Maggiore

AVIS Rent A Car

AmicoBlu IL PIÙ NOLEGGIATO DAGLI ITALIANI

RYOGA

asm RIETI AMBIENTE SALUTE MOBILITÀ IMPIANTI IDI RISALITA MONTE TERMINILLO

EATALY alti cibi

bofrost*

angloville

LAZZARETTI ROMA

Il Flauto Magico

Metaplano Tour

ASD DERIVE SPORT RICREATIVE

COME USUFRUIRE DELLE CONVENZIONI

Per beneficiare delle agevolazioni è necessario richiedere la tessera registrandosi nell'area privata. Una volta registrato accedi inserendo le credenziali ricevute per email. Carica l'ultima busta paga se dipendente (o l'F24 per il titolare di azienda o suo delegato), evidenziando il versamento contributivo e attendi notifica di approvazione di Ebit Lazio.